

Acqua bene comune

Si definisce bene comune “una risorsa collettiva che può essere liberamente utilizzata da tutti”. Perché ciò possa compiersi all’infinito e far sì che anche le generazioni future possano godere di tale risorsa, questa non deve essere in alcun modo danneggiata, nel suo ciclo vitale ed essere restituita integra alla comunità. L’acqua, come bene comune, risponde a questi requisiti. Essa è fondamentale per la vita di tutti gli esseri viventi così come lo è per l’uomo: l’uomo è acqua per circa i due terzi.

I nostri antenati attribuivano un particolare significato spirituale a fiumi, laghi, mari ed oceani. Sacrilega era ogni contaminazione di una sorgente pura o di un bel fiume, non soltanto fonte di ispirazione o di soddisfazione estetica, ma anche fonte di ricchezza naturale, donata da Dio, da cui dipendeva la loro vita.

Più di 5.000 anni fa, Umma e Lagash due città stato Sumere incrociarono le armi a causa di una disputa sull’acqua. Fu la prima guerra dell’acqua. Da allora tutto è mutato, il modo di procurarsi il cibo, di muoversi, comunicare. Un sola cosa non è mutata: la quantità d’acqua che abbiamo a disposizione è la stessa di 5.000 anni fa.

Mariano Mazzacani e Charlotte Berg

L’acqua di questo stagno non è buona ma la usiamo perché non abbiamo alternative. Tutti gli animali la bevono, oltre alla comunità.

A causa dell’acqua prendiamo diverse malattie.
Zenebech Jemel, Chobare Meno, Etiopia

Certo che mi piacerebbe andare a scuola. Voglio imparare a leggere e scrivere.. Ma come faccio? Mia madre ha bisogno che vada a prendere l’acqua.

Zeni Bazan, 10 anni, El Alto, Bolivia

Le condizioni sono terribili. Ci sono liquami ovunque. Inquinano la nostra acqua. La maggioranza delle persone usa secchi e buste di plastica come gabinetto. I nostri bambini soffrono continuamente di diarrea e altre malattie per via di tutta questa sporcizia.

Mary Akiyi, Kibera, Nairobi, Kenia

Loro (le fabbriche) usano tantissima acqua, mentre noi non ne abbiamo nemmeno a sufficienza per i nostri bisogni base, figuriamoci per irrigare i campi.

Gopal Gujur, agricoltore, Rajasthan, India

Quattro voci da quattro paesi unite da un unico tema: la privazione dell’accesso all’acqua.

Ognuno di noi, deve fare la propria parte, battendosi perché questo non accada più in futuro. Se tutti gli uomini avranno a disposizione acqua a sufficienza molti conflitti saranno evitati e nessuno sarà più costretto a lasciare il proprio paese per sopravvivere.

**COMITATO
L'ACQUA DI PREVALLE**
www.acquadiprevalle.blogspot.com
acquadiprevalle@libero.it

Comitato
< L'Acqua di Prevalle >



organizza

“ *Sull’Acqua* ”

◊ *Incontri e Film*
parlando d’acqua ◊

In collaborazione con
Assessorato alla Cultura di Prevalle



Prevalle
29 marzo-19 aprile
Cinema Teatro Paolo VI°

5 aprile h 20.00

**“Parlando
d’acqua”**

**Con Emilio Molinari
Presidente Comitato
Italiano per il
Contratto Mondiale
dell’acqua**

Incontro con Emilio Molinari, già parlamentare europeo, oggi massimo rappresentante Italiano per il Contratto Mondiale dell’Acqua. La sua capacità di dialogo e la sua eloquenza colpiscono trasversalmente tutti i movimenti dell’acqua e catalizzando le energie, ne fanno uno dei leader carismatici, del popolo dell’acqua, nella battaglia contro la privatizzazione. Questa battaglia di civiltà è una manifestazione esemplare di politica fatta dal basso, di politica partecipata e condivisa, di cui Emilio Molinari è una delle espressioni più sincere.

29 marzo h 20.15

Il matrimonio di Tuya

di Wang Quan An
Orso d’oro al 57° Festival
Internazionale di Berlino

5 aprile h 21.00

“L’Acqua invisibile”

Film Documentario
di Antonio Palladino,
< Come vendere l’acqua a
chi ci galleggia sopra >

12 Aprile h 20.15

Still Life

di Jia Zhang Ke
Leone d’oro al Festival
del cinema di Venezia 2006

19 Aprile h 20.15

Il Raddomante

di Fabrizio Cattani
Sullo sfondo di una terra
assetata in cui la malavita
ha il controllo dell’acqua,
due destini si incrociano.

La favola del colibrì

**Durante un incendio
nella foresta,
mentre tutti
gli animali fuggivano,**

**un colibrì volava in senso
contrario con una goccia
d’acqua nel becco.**

**"Cosa credi di fare?"
gli chiese il leone.**

**"Vado a spegnere
l'incendio!" rispose
il piccolo volatile.**

**"Con una goccia d'acqua?"
disse il leone con
un sogghigno di irrisione.**

**Ed il colibrì,
proseguendo il volo,
rispose:"lo faccio
la mia parte!"**

Ingresso libero

La visione dei film
sarà preceduta da
una breve presentazione